

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 46 del 15-11-2023

Supplemento n. 239

mercoledì, 15 novembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 30 ottobre 2023, n. 23703 - certificato il 9 novembre 2023 PR FSE+ Toscana 2021-2027 - DGR 1234/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive - TALENTI IN AZIONE.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23703 - Data adozione: 30/10/2023

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 - DGR 1234/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive - TALENTI IN AZIONE.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/11/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD025885

IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Visto la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Visto la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Visto i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Visto la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1234 del 23/10/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Visto gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Visto l'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- Visto la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2023, n. 53 "Documento di economia e finanza (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023";

Richiamato in particolare l'allegato A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", obiettivo n. 3. "Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità" prevede "Interventi formativi finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e a favorire l'occupazione delle donne, nonché di altre persone vulnerabili lontane dal mercato, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde";

Vista la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024;

Richiamata, altresì, la Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ 2021-2027 e in particolare l'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05.06.2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002";

Visto la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Visto la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1061 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Visto la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli indirizzi sopra citati, approvare l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato A occorre procedere ad assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027, a copertura della cifra complessiva di € 5.836.296,21, riducendo contestualmente le prenotazioni assunte con DGR n. 1234 del 23/10/2023, come di seguito dettagliato:

Attività PAD I.a.10

Annualità 2024

- € 933.807,39, cap. 64132 – PURO (quota FSE 40%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233282;

- € 980.497,76, cap. 64133 – PURO (quota STATO 42%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233283;

- € 420.213,33, cap. 64134 – PURO (quota RT 18%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233284;

Annualità 2025

- € 1.400.711,09, cap. 64132 – PURO (quota FSE 40%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233282;

- € 1.470.746,65, cap. 64133 – PURO (quota STATO 42%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233283;

- € 630.319,99, cap. 64134 – PURO (quota RT 18%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233284;

Dato atto, inoltre, che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi;

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto, relativamente all'attività PAD I.a.10, non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì persone inattive e disoccupate;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio

di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE, dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando; le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE;

Dato atto che l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisi;

Richiamato il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

- 1) di approvare l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027, a copertura della cifra complessiva di € 5.836.296,21, riducendo contestualmente le prenotazioni assunte con DGR n. 1234 del 23/10/2023, come di seguito dettagliato:

Attività PAD 1.a.10

Annualità 2024

- € 933.807,39, cap. 64132 – PURO (quota FSE 40%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233282;

- € 980.497,76, cap. 64133 – PURO (quota STATO 42%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233283;

- € 420.213,33, cap. 64134 – PURO (quota RT 18%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233284;

Annualità 2025

- € 1.400.711,09, cap. 64132 – PURO (quota FSE 40%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233282;

- € 1.470.746,65, cap. 64133 – PURO (quota STATO 42%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233283;

- € 630.319,99, cap. 64134 – PURO (quota RT 18%), a valere sulla prenotazione generica n. 20233284;

- 4) di provvedere con successivi atti all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Dirigente

Allegati n. 10

- 1 *Domanda di finanziamento e dichiarazioni*
b81d40865b59c3badb1f74863192bd4dec92a908efe6b232777bdb72e25122e
- 2 *Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario*
9a0279682ba90c417bf3ffad893d9425ed2539a89e2d6ea4992ca6a3ceda0dbf
- 3 *Formulario descrittivo di progetti formativi FSE+*
dd79337198512e54b62e90da7cdd86bb6aae2036718b4ee8031b3b5bc2a01c53
- 4 *Informativa privacy*
8e507cdd24f81bb599ec40df2180b45266084aeced48d844b47c85c2d1891fd8
- 5 *Sistema di ammissibilità e valutazione specifica*
4f7238aafbbdfce0539a58fb51cc54912511c808ab2023d137082ec272e75763
- 6 *Schema tipo di Convenzione*
9a722ec9db1738c6e168e391df3ef7f6adde5aea6a60cebccc80a00349b432af
- 7 *Dichiarazione per i locali non registrati*
7162a9821ee9bfb4318c8c814f74110ce090692b9b215e0ad1ed0228b4e48581
- 8 *Schema tipo di Convenzione per attività di stage*
944b6eec077ce2e1b51cbbacf6adac1e4bd3ccf173b5bb971284eb5eea6c3ae2
- 9 *Aree territoriali, numero percorsi e importi massimi dei progetti*
ddf76f2372d6ad4864306ea3daf9f23597289795500e9d06672694c24f2707a8
- A *Avviso pubblico*
609903e2ed827af8977bca885365ef05cf259ddfd065e91379e8eda9270f37ec

**GIOVANI SI'****ALLEGATO 1****DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI**

- 1.a Domanda
 - 1.a.1 in caso di costituenda ATI/ATS
 - 1.a.2 in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.b Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i.
- 1.d Dichiarazione di attività delegata
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad (asincrona) e prodotti didattici multimediali
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage



Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del
progetto dal titolo
sull'avviso
per l'area territoriale

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- In particolare, dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

**GIOVANI SI'**

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....


GIOVANI SI

Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante della **costituita ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:
.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del
progetto dal titolo
sull'avviso.....
per l'area territoriale

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- In particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) applicate all'esecuzione delle attività.



Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante


GIOVANI SI'
Allegato 1.b Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

(ripetere per ogni soggetto partner)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS*);
- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firme e timbri
 dei legali rappresentanti

.....



Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. e P.IVA
(compilare obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),

capofila dell'ATI/ATS

partner dell'ATI/ATS

proponente il progetto consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di essere in regola con la normativa antimafia;
- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del proprio stato¹.

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

**GIOVANI SI'**

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....



Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto nato a
 il CF residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il CF residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA,
 con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail
 Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
 Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

**GIOVANI SI'**

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino al 30% del costo totale previsto del progetto.

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici:
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme e timbri dei legali
rappresentanti

.....

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi



Allegato 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali

(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
 nato a
 il CF residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di

 capofila mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
 "....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
 del legale rappresentante

.....


GIOVANI SI
Allegato 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

*(deve essere rilasciata da ciascuna impresa
disponibile ad ospitare in stage gli allievi del corso di formazione)*

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto.....
nato a..... il
residente a
via.....
CAP.....
legale rappresentante dell'impresa.....
con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....
.....
Tel..... E-mail.....
con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)
.....

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominato

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

N.B.

Nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti).



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid. Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

COESIONE ITALIA 2014-2020 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI

Home Utente: CPINMGL76C50C415A - Livello: 2

Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Ricerca paria all'interno del oggetto bando

Attività PAD: Tutti

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ALLEGATO 3

FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002
per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**



Indice

ISTRUZIONI.....	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	
Sezione F Imprese (nel caso di formazione aziendale).....	



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti
- Sezione F Imprese

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max ... righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max ... righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max ... righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max ... righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari, con specifico riferimento ai soggetti coinvolti in tale attività nonché alle tempistiche e ai canali utilizzati) (Max ... righe)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max ... righe)


GIOVANI SI

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore.) (Max ... righe)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max ... righe)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.)(Max ... righe)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max ... righe)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max ... righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)*

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max ... righe)



B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max ... righe)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max righe)

B.2.6.3 Spostamento dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max... righe)

B.2.6.4 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità



B.2.6.5 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.6 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max ... righe)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

SI

Compilare la sezione B.2.7.1

NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo) (Max ... righe)

<p>AdA/UC oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p>
--



Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max ... righe)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max ... righe)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max ... righe)

B.2.10 Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali

(descrivere le modalità di integrazione del progetto con iniziative e/o fabbisogni locali) (Max... righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - 1 figura professionale** *Compilare la sezione B.3.2*
 - 1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.3*
- Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato: rilascio di attestato di qualifica - *Compilare la sezione B.3.4*
- Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non



correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC¹?

- NO
 SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC (*Max righe*):

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

1 Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.



Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale
 Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale
 Qualifica di "Tecnico" - Livello 4 EQF
 Qualifica di "Tecnico" - Livello 5 EQF
 Qualifica di "Responsabile" - Livello 4 EQF
 Qualifica di "Responsabile" - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure

Numero di Aree di Attività _____



Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell'AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		



B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
 SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 2: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
 Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 3: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
 Qualifica di “Tecnico qualificato” - Livello europeo 3
 Qualifica di “Tecnico esperto” - Livello europeo 4
 Qualifica di “Esperto” - Livello europeo 5
 Qualifica di “Specialista” - Livello europeo 5
 Attestato di frequenza
 Attestato ad esito positivo

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
 finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____



N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max righe)

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.


B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	N. ore svolte	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior/Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	Titolo Attività interessata	UF interessata	Disciplina
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023

(2) Allegare CV se previsto dall'avviso

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro





TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e da eventuali disposizioni specifiche previste dall'Avviso

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max righe)



B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) (solo per attività formative formali)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max ... righe)



B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max ... righe)

B.5.2 Occupabilità

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max ... righe)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max ... righe)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max ... righe)

B.5.6 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max ... righe)

**GIOVANI SI**

B.5.6.1 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento all'economia sostenibile e al rispetto del principio DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max ... righe)


Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3



C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...

Titolo:
Attività PAD

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max ... righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- SI
Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare anche le sezioni C.2.3.3 e/o C.2.3.4)
- NO
Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente² (se previste)

Denominazione Competenze chiave	Durata ³	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					

2 Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i).
3 Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula, laboratorio e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.



Totale					
--------	--	--	--	--	--

C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
Totale					

4 V. nota precedente

5 Idem

6 Idem



C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--



Regione Toscana



C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad sincrona	Di cui Fad asincrona	% Fad (sincrona + asincrona) rispetto alla durata del percorso ⁷
1		00	00	00	
2		00	00	00	
3		00	00	00	
4		00	00	00	
5		00	00	00	
6		00	00	00	
7		00	00	00	
8		00	00	00	
9		00	00	00	
10	UF stage	00			
	Totale UF				
	Totale ore di accompagnamento ⁸				
	Totale percorso				

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata, nonché negli altri casi) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

⁷ Verificare il rispetto delle percentuali di FAD (sincrona e asincrona) che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.1.4.1.

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.2.5 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).



Aree di sapere:

In tutti gli altri casi:

Conoscenze:

Abilità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)
(Max ... righe)*

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

*(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)
(Max ... righe)*

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max ... righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max ... righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

**C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...**

Titolo:
Attività PAD :

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max righe)**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti (Max righe)****C.3.3 Metodologie e strumenti**

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)



C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											

**Sezione D Priorità****D.1 Priorità****D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere**

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali

(indicare le modalità con le quali si intende attuare la priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)

D.1.3 Contesti territoriali: coerenza tra i contenuti del progetto e le caratteristiche dell'area territoriale di riferimento, anche con riguardo alla complementarità con le altre azioni regionali finalizzate all'inserimento lavorativo (in particolare GOL in Toscana)

(indicare le modalità con le quali si intende attuare la priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max righe....)


GIOVANI SI
Sezione E Prodotti
E.1 Prodotto a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0
E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe...)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe...)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe...)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalogafica) (Max righe...)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe...)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua



Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: portrio@progettotrio.it.



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del/i soggetto/i.....
in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto.



ALLEGATO 4

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



ALLEGATO 5

SISTEMA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 5.1
- Scheda di valutazione, allegato 5.2



Allegato 5.1

SCHEMA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto n. __

Prot. n.:

Titolo del progetto:

Acronimo:

Soggetto capofila di ATI/ATS:

Partner:

Area territoriale:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 6)	SI	NO	
Rispetto della modalità di trasmissione della domanda (art. 7)	SI	NO	
Ammissibilità del partenariato come da artt. 3 e 4	SI	NO	
Coerente con la tipologia di destinatari, la copertura geografica, la durata dell'intervento, indicati negli artt. 3 e 9	SI	NO	
Presenza del formulario online e del formulario descrittivo di progetto cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo di progetto secondo l'art. 8	SI	NO	
Rispetto del numero di allievi ai sensi dell'art. 9	SI	NO	
Presentati nel rispetto dell'importo massimo previsto (all. 9) e della metodologia di calcolo dei costi indicata nell'art. 5	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato - capofila o partner (art. 4)	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto previsto dall'art. 8) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, sottoscritte dai/dalle legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti	SI	NO	



(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'impresa	SI	NO	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze, _____

Istruttore/i



Allegato 5.2

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Macro-criterio 1: Qualità e coerenza progettuale		Max 55 punti
Criterion 1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso		Max 5 punti
Sottocriterio 1.1.1 Coerenza del progetto con gli standard formativi previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e dal presente Avviso	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Criterion 1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione		Max 9 punti
Sottocriterio 1.2.1 Chiarezza ed esemplarità dell'analisi congiunta dei proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi richiesti dal territorio e dal contesto economico, nonché oggetto della proposta formativa progettuale, in cui siano evidenziate le strategie adottate, la scelta della localizzazione degli interventi, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento al percorso presentato	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.2.2 Efficacia della risposta offerta dal progetto, anche in termini di leggibilità e chiarezza espositiva	Buona = 4 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Criterion 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in azioni/attività specifiche		Max 30 punti
Sottocriterio 1.3.1 Coerenza degli obiettivi generali di progetto in riferimento all'azione 1: attività formative formali	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.2 Coerenza degli obiettivi generali di progetto in riferimento all'azione 2: attività formative non formali	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.3 Coerenza degli obiettivi generali di progetto in riferimento all'azione 3: attività di accompagnamento e tutoraggio	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.4 Coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste, nonché delle specifiche attività, con le caratteristiche dei destinatari	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto	



	Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.5 Modalità di individuazione e selezione del target, di informazione, orientamento in ingresso e riconoscimento dei crediti, con specifico riferimento alle modalità di reperimento dell'utenza, ai soggetti coinvolti in tale attività nonché alle tempistiche e ai canali utilizzati	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.6 Adeguatezza delle azioni di monitoraggio degli interventi e verifica finale	Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa/Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.7 Meccanismi di disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati	Presenti e ben descritti = 3 punti Presenti e sufficientemente descritti = 2 punti Poco presenti e scarsamente descritti = 1 punto Non presenti e non descritti = 0 punti	
Criterion 1.4 Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali		Max 5 punti
	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Criterion 1.5 Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle attività		Max 6 punti
	Elevata = 6 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Macro-criterio 2: Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità		Max 15 punti
Criterion 2.1 Carattere innovativo		Max 10 punti
Sottocriterio 2.1.1 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione	Elevato = 4 punti Buono = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarso = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 2.1.2 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento a strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	Elevato = 4 punti Buono = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarso = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 2.1.3 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento all'economia sostenibile e al rispetto del principio DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente)	Presente = 2 punti Non presente = 0 punti	
Criterion 2.2 Risultati attesi in termini di occupabilità		Max 2 punti
	Buoni = 2 punti Sufficienti = 1 punto	



	Scarsi o insufficienti = 0 punti	
<u>Critério 2.3</u> Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	Max 3 punti
Macro-criterio 3: Soggetti coinvolti		Max 15 punti
<u>Critério 3.1</u> Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	Max 2 punti
<u>Critério 3.2</u> Quadro organizzativo del partenariato in termini di numerosità e tipologia di partner	Presenza di ulteriori 4 soggetti di cui alle tipologie f) e/o g) = 8 punti Presenza di ulteriori 3 soggetti di cui alle tipologie f) e/o g) = 6 punti Presenza di ulteriori 2 soggetti di cui alle tipologie f) e/o g) = 4 punti Presenza di ulteriore un soggetto di cui alle tipologie f) e/o g) = 2 punti Presenza del partenariato minimo o di ulteriori soggetti non appartenenti alle tipologie f) e/o g) = 0 punti	Max 8 punti
<u>Critério 3.3</u> Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto		Max 5 punti
Sottocriterio 3.3.1 Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di definizione dei ruoli e di coinvolgimento dei partner di progetto	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 3.3.2 Presenza e adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti	Presenti e ben adeguate = 2 punti Presenti e sufficientemente adeguate = 1 punto Non presenti o non adeguate = 0 punti	
Macro-criterio 4: Priorità e principi orizzontali		Max 10 punti
<u>Critério 4.1</u> Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere	Presenti = 2 punti Non presenti = 0 punti	Max 2 punti
<u>Critério 4.2</u> Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali	Presente = 2 punti Non presente = 0 punti	Max 2 punti
<u>Critério 4.3</u> Contesti territoriali: coerenza tra i contenuti del		Max 6 punti



<p>progetto e le caratteristiche dell'area territoriale di riferimento, anche con riguardo alla complementarità con le altre azioni regionali finalizzate all'inserimento lavorativo (in particolare GOL in Toscana)</p>	<p>Coerenza presente e ben tradotta = 6 punti Coerenza presente e sufficientemente tradotta = 4 punti Coerenza presente e scarsamente tradotta = 2 punti Coerenza assente o insufficientemente tradotta = 0 punti</p>	
<p>Macro-criterio 5: Valutazione economica</p>		Max 5 punti
<p><u>Criterio 5.1</u> Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale</p>	<p>Max 5 punti Presenza di rimborsi spese per vitto e spostamenti = 5 punti Presenza di rimborsi spese per solo vitto o solo spostamenti = 3 punti Assenza di rimborsi per vitto o spostamenti = 0 punti</p>	
		Max 100 punti



GIOVANI SI

ALLEGATO 6

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 1 "Occupazione"

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";



- la Delibera di Giunta Regionale n. 1234 del 23/10/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05.06.2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002";
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
 - l'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2023, n. 53 "Documento di economia e finanza (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023";
- la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;


GIOVANI SI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027;
- che l'Avviso è stato promosso nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei/delle giovani e cofinanziato dal PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

Viste:



- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la DGR 610/2023 “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore, nato a, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il Soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS (atto Rep. N. registrato a Notaio) stipulata con partner:
-(C.F./P. IVA)
(ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore “Formazione per l'inserimento lavorativo” (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizione del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2022, sezione A e C.11 di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in



materia, indicata nella sezione “Riferimenti normativi” della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell’Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell’Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall’eventuale data di rilascio dell’autorizzazione all’avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell’Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell’Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del Soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all’art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell’avviso. In particolare, il Soggetto attuatore è tenuto:
- ad utilizzare l’emblema dell’Unione, ai sensi dell’art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell’Allegato IX “Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50”, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d’uso del logo “Coesione Italia 21-27” scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall’Unione Europea, ai sensi dell’art.50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - a) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX) non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;


GIOVANI SI

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

e) per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 €, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma;

f) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- a) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- b) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- c) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- d) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il format allegato all'Avviso Pubblico (all. 14) con il relativo progetto formativo;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023);



- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);
- i) comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (solo per i progetti formativi; non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immutabile);
- j) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, secondo gli standard regionali previsti. Sarà utilizzato il REC o altro tipo di registro in base a quanto previsto nella DGR 610/2023 e nell'avviso. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023;
- l) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m) garantire a tutti gli allievi il rimborso delle spese per vitto e/o spostamenti, laddove previsto dal Progetto, anche attraverso apposita pubblicizzazione nelle locandine;
- n) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature. Per le attività formative formali si specifica che il punto riguarda solo locali e attrezzature non compresi tra quelli registrati in accreditamento;
- o) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- p) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà



- alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario; *(solo per progetti a costi reali o tassi forfettari)*
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile); *(solo per progetti a costi reali o tassi forfettari)*
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- q) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- r) garantire la non modificabilità delle unità di costo standard;
- s) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile *(in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività; in caso di progetti a costi reali o tassi forfettari far riferimento all'obbligo di tenere la contabilità separata)*;
- t) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- u) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;
- v) comunicare al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023;



- w) comunicare al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative attività/spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- x) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo;
- y) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- z) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- aa) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- bb) presentare, in caso di progetto in regime di aiuti, in concomitanza con ogni domanda di pagamento (anticipo, rimborsi intermedi, saldo), l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 di ciascuna impresa secondo il modello di cui all'allegato 15 all'Avviso (Dichiarazione carichi pendenti);
- cc) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 4 all'avviso;
- dd) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.



Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sulla Priorità..... Attività.....del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fideiussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il Soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità:

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

L'erogazione del finanziamento sarà pertanto effettuata nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 40% e cioè:

- per le attività di gruppo
(UCS ora corso * n. ore corso);
- per le attività individuali/individualizzate



(UCS ora allievo * n. ore allievo)

- fino al 10% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore erogate per ciascun allievo:

- per le attività di gruppo
(UCS ora corso * n. ore corso) + Σ (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo)
- per le attività individuali/individualizzate
 Σ (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo)

Il valore della sovvenzione finale sarà così calcolato:

- per le attività di gruppo
= *valore sovvenzione* (UCS ora corso * n. ore corso) + $\sum_{i=1}^n$ (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo)
- per le attività individuali/individualizzate
= *valore sovvenzione* $\sum_{i=1}^n$ (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo)

Le unità di costo standard sono imm modificabili.

La quota di finanziamento prevista come indennità di partecipazione sarà erogata al termine del percorso frequentato, a fronte di documentazione comprovante l'effettivo pagamento dell'indennità al partecipante, secondo le disposizioni dell'avviso e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)



Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 - diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n.610/2023.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni];
- b. tipologie degli interessati: [professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate];
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.



Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Interessi legali)

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 18 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II. O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E SS.MM.II.

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto.....
 nato il a
 non in proprio ma quale legale rappresentante di
 con sede in
 in relazione al progetto
 denominato.....
 finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

**GIOVANI SI'****2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)**

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante


GIOVANI SI'
ALLEGATO 8
SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI STAGE

 CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA (soggetto promotore)

.....

E

 L'AZIENDA (soggetto ospitante)

.....

 per la realizzazione di stage inerenti il corso codice prog.

Matricola n. denominato "....."

Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....

Data inizio Data fine.....

L'anno il giorno.....del mese di.....

TRA

L'Agenzia Formativa con sede in....., codice fiscale/p.iva, d'ora in poi denominata "soggetto promotore", rappresentata dal Sig.....nato a il

E

 L'Azienda..... (*denominazione dell'azienda ospitante*) con sede legale in, cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", rappresentata dal Sig. nato a il

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel percorso formativo di cui al progetto sopra indicato, approvato/riconosciuto (eliminare la voce che non interessa) dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n..... del

Tenuto conto di quanto previsto:

- a) dalla Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;



- b) dal vigente “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023;
- c) dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l’Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione professionale nell’ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento, poiché lo stage in ambito corsuale, costituisce semplicemente un modulo - peraltro di durata assai limitata - di un più articolato percorso formativo volto a sperimentare una fase di alternanza tra teoria e pratica”.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, n. allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

Art. 2

- 1 Lo stage non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato alla acquisizione delle capacità, abilità e competenze previste nell’ambito della qualifica e del profilo professionale da conseguire e riveste, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal corso in parola, l’attività è seguita e verificata da un tutore designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L’incarico di che trattasi si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell’impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un progetto formativo contenente:
 - il nominativo dell’allievo;
 - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi, le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage.

Art. 3

- 1 Durante lo svolgimento dello stage l’allievo è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;



- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.
- 2 Il “soggetto ospitante” consentirà all’insegnante/tutor del soggetto promotore responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell’allievo all’interno dell’azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
- 3 Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell’allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l’allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.

Art. 4

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa la polizza n. per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 4 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell’art.5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.
Allegato: progetto formativo



Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma


GIOVANI SI'
PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage n. ____ del ____)

STAGISTA _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore
- Universitario
- Frequentante corso post-diploma
- Frequentante corso post-laurea
- Allievo della formazione professionale
- Allievo di percorso IeFP
- Disoccupato/ in mobilità
- Inoccupato

Azienda ospitante _____

Sede legale _____

Sede dello stage _____ (stabilimento/reparto/ufficio)

Tel _____ **e-mail** _____

Periodo di svolgimento dello stage (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana) _____ al _____, mattino dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte ¹ dalle ore _____ alle ore _____ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____

Tutor aziendale (indicato dal Soggetto Ospitante) _____

Polizze assicurative:
Infortunati sul lavoro INAIL, posizione n. _____

¹ L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

**GIOVANI SI'****Responsabilità civile** n. polizza _____

compagnia _____

Obiettivi e modalità dello stage:

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista²

Firma del soggetto promotore

Firma del soggetto ospitante

2 Se minorenne, dovrà essere prevista l'aggiunta dello spazio per la firma del/i genitore/i.



ALLEGATO 9

AREE TERRITORIALI, NUMERO PERCORSI E IMPORTI MASSIMI DEI PROGETTI

Provincia	Area territoriale	Comuni afferenti	Totale risorse	TIPOLOGIA 1			TIPOLOGIA 2			TIPOLOGIA 3			
				Totale risorse	Numero di percorsi	Risorse per formazione	Indennità	Totale risorse	Numero di percorsi	Risorse per formazione	Indennità	Totale risorse	Numero di percorsi
Arezzo	ARETINA	Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino, Subbiano	€ 200.246,40	€ 81.830,40	6	€ 63.830,40	€ 18.000,00	€ 104.988,00	12	€ 79.788,00	€ 25.200,00	€ 13.428,00	4
	CASENTINO	Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chiagnano, Chiusi della Vernia, Montemignao, Origiano, Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Sili, Talla	€ 56.880,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 26.247,00	3	€ 19.947,00	€ 6.300,00	€ 3.357,00	1
	VALDARNO	Bucine, Castellofranco Piantiscò, Cavigliata, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini	€ 148.255,00	€ 68.192,00	5	€ 53.192,00	€ 15.000,00	€ 69.992,00	8	€ 53.192,00	€ 16.800,00	€ 10.071,00	3
	Val di Chiana Aretina	Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana	€ 88.017,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 43.745,00	5	€ 33.245,00	€ 10.500,00	€ 3.357,00	1
	VALTIBERINA	Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino	€ 56.880,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 26.247,00	3	€ 19.947,00	€ 6.300,00	€ 3.357,00	1
Firenze	EMPOLESE VALDELSA	Capraia e Limite, Castelfiorentino, Careto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci	€ 274.122,60	€ 122.745,60	9	€ 95.745,60	€ 27.000,00	€ 131.235,00	15	€ 99.735,00	€ 31.500,00	€ 20.142,00	6
	FIorentina 1	Firenze Quartieri 1, 2, 3	€ 314.008,00	€ 136.384,00	10	€ 106.384,00	€ 30.000,00	€ 157.482,00	18	€ 119.682,00	€ 37.800,00	€ 20.142,00	6
	FIorentina 2	Firenze Quartieri 4, 5	€ 274.122,60	€ 122.745,60	9	€ 95.745,60	€ 27.000,00	€ 131.235,00	15	€ 99.735,00	€ 31.500,00	€ 20.142,00	6
	FIorentina SUD-EST	Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Reggello, Rignano sull'Arno, S. Casciano Val di Pesa	€ 217.241,80	€ 95.468,80	7	€ 74.468,80	€ 21.000,00	€ 104.988,00	12	€ 79.788,00	€ 25.200,00	€ 16.785,00	5

	FIorentina Nord-Ovest	Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia	€ 357.250,40	€ 150.022,40	11	€ 117.022,40	€ 33.000,00	€ 183.729,00	21	€ 139.629,00	€ 44.100,00	€ 23.499,00	7
	MUGELLO	Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenze, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio	€ 113.761,60	€ 54.553,60	4	€ 42.553,60	€ 12.000,00	€ 52.494,00	6	€ 39.894,00	€ 12.600,00	€ 6.714,00	2
	VALDARNO E VALDISIEVE	Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo	€ 65.629,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 34.996,00	4	€ 26.596,00	€ 8.400,00	€ 3.357,00	1
Grosseto	COLLINE METALLIFERE	Folonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino, Roccastrada	€ 91.374,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 43.745,00	5	€ 33.245,00	€ 10.500,00	€ 6.714,00	2
	COLLINE DELL'ALBEGNA	Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Sorano	€ 65.629,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 34.996,00	4	€ 26.596,00	€ 8.400,00	€ 3.357,00	1
	AMIATA GROSSETANA	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinquiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano	€ 34.493,40	€ 13.638,40	1	€ 10.638,40	€ 3.000,00	€ 17.498,00	2	€ 13.298,00	€ 4.200,00	€ 3.357,00	1
	GROSSETANA	Campagnatico, Castiglion della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Scansano	€ 157.004,00	€ 68.192,00	5	€ 53.192,00	€ 15.000,00	€ 78.741,00	9	€ 59.841,00	€ 18.900,00	€ 10.071,00	3
	VAL DI CORNIA	Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto	€ 91.374,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 43.745,00	5	€ 33.245,00	€ 10.500,00	€ 6.714,00	2
Livorno	BASSA VAL DI CECINA	Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo	€ 100.123,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 52.494,00	6	€ 39.894,00	€ 12.600,00	€ 6.714,00	2
	ELBA	Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba	€ 56.880,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 26.247,00	3	€ 19.947,00	€ 6.300,00	€ 3.357,00	1
	LIVORNESE	Capraia Isola, Collesalveti, Livorno	€ 260.484,20	€ 109.107,20	8	€ 85.107,20	€ 24.000,00	€ 131.235,00	15	€ 99.735,00	€ 31.500,00	€ 20.142,00	6
Lucca	PIANA DI LUCCA	Alltopascio, Capannori, Lucca, Montecatini, Pescaglia, Portofino, Villa Basilica	€ 260.484,20	€ 109.107,20	8	€ 85.107,20	€ 24.000,00	€ 131.235,00	15	€ 99.735,00	€ 31.500,00	€ 20.142,00	6
	VERSILIA	Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Viareggio	€ 234.739,80	€ 95.468,80	7	€ 74.468,80	€ 21.000,00	€ 122.486,00	14	€ 93.086,00	€ 29.400,00	€ 16.785,00	5
	VALLE DEL SERCHIO	Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano, Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina	€ 91.374,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 43.745,00	5	€ 33.245,00	€ 10.500,00	€ 6.714,00	2
Massa Carrara	LUNIGIANA	Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Liciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri	€ 65.629,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 34.996,00	4	€ 26.596,00	€ 8.400,00	€ 3.357,00	1
	APUANE	Carrara, Massa, Montignoso	€ 217.241,80	€ 95.468,80	7	€ 74.468,80	€ 21.000,00	€ 104.988,00	12	€ 79.788,00	€ 25.200,00	€ 16.785,00	5

Pisa	VAL DI CECINA	Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo di V. Cecina, Guardistallo, Montecatini Val Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Pomarance, Riparbella, Volterra	€ 34.493,40	€ 13.638,40	1	€ 10.638,40	€ 3.000,00	€ 17.498,00	2	€ 13.298,00	€ 4.200,00	€ 3.357,00	1
	VALDERA	Bientina, Buii, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Orciano Pisano, Pallaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola	€ 200.246,40	€ 81.830,40	6	€ 63.830,40	€ 18.000,00	€ 104.988,00	12	€ 79.788,00	€ 25.200,00	€ 13.428,00	4
	VALDARNO INFERIORE	Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno	€ 100.123,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 52.494,00	6	€ 39.894,00	€ 12.600,00	€ 6.714,00	2
	PISANA	Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano	€ 300.369,60	€ 122.745,60	9	€ 95.745,60	€ 27.000,00	€ 157.482,00	18	€ 119.682,00	€ 37.800,00	€ 20.142,00	6
Pistoia	VAL DI NIEVOLE	Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Montsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano	€ 174.502,00	€ 68.192,00	5	€ 53.192,00	€ 15.000,00	€ 96.239,00	11	€ 73.139,00	€ 23.100,00	€ 10.071,00	3
	PISTOIESE	Abetone Cutigliano, Agliana, Marliana, Montate, Pistoia, Quartara, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese	€ 233.207,41	€ 81.830,41	6	€ 63.830,41	€ 18.000,00	€ 131.235,00	15	€ 99.735,00	€ 31.500,00	€ 20.142,00	6
Prato	PRATESE	Montemurlo, Prato	€ 365.496,80	€ 163.660,80	12	€ 127.660,80	€ 36.000,00	€ 174.980,00	20	€ 132.980,00	€ 42.000,00	€ 26.856,00	8
	Valle del Bisenzio	Cantagallo, Vaiano, Vernio	€ 34.493,40	€ 13.638,40	1	€ 10.638,40	€ 3.000,00	€ 17.498,00	2	€ 13.298,00	€ 4.200,00	€ 3.357,00	1
	Comuni Medicei	Carmignano, Poggio a Caiano	€ 56.880,80	€ 27.276,80	2	€ 21.276,80	€ 6.000,00	€ 26.247,00	3	€ 19.947,00	€ 6.300,00	€ 3.357,00	1
Siena	ALTA VAL DELSA	Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano	€ 100.123,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 52.494,00	6	€ 39.894,00	€ 12.600,00	€ 6.714,00	2
	AMIATA VAL D'ORCIA	Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia	€ 34.493,40	€ 13.638,40	1	€ 10.638,40	€ 3.000,00	€ 17.498,00	2	€ 13.298,00	€ 4.200,00	€ 3.357,00	1
	SENESE	Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Galole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille	€ 217.241,80	€ 95.468,80	7	€ 74.468,80	€ 21.000,00	€ 104.988,00	12	€ 79.788,00	€ 25.200,00	€ 16.785,00	5
	VAL DI CHIARA SENESE	Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda	€ 91.374,20	€ 40.915,20	3	€ 31.915,20	€ 9.000,00	€ 43.745,00	5	€ 33.245,00	€ 10.500,00	€ 6.714,00	2
Toscana		€ 5.836.296,21	€ 2.495.827,21	183	€ 1.946.827,21	€ 549.000,00	€ 2.930.915,00	335	€ 2.227.415,00	€ 703.500,00	€ 409.554,00	122	



ALLEGATO A

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002
per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	3
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	3
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	6
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	7
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 8 Documenti da presentare.....	9
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	10
Art. 10 Ammissibilità.....	12
Art. 11 Valutazione.....	13
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	14
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	15
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	17
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	18
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	18
Art 17 Responsabile del procedimento.....	19
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	19
ALLEGATI.....	20

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1234 del 23 ottobre 2023, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002";

- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- dell'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- della Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2023, n. 53 "Documento di economia e finanza (DEFER) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2023";
- della Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”.

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

L'analisi del fenomeno dei giovani che non sono iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale (Neet) è fondamentale per l'individuazione degli interventi da adottare per contrastarlo e per ridurre il numero di persone giovani disoccupate e inattive.

La permanenza nello status di Neet determina conseguenze su più livelli: professionali (deterioramento di competenze, demotivazione all'apprendimento, mancata realizzazione), ma anche personali (chiusura in se stessi, depressione, mancata transizione alla vita adulta) e sociali (difficoltà nelle relazioni, scarsa partecipazione civica, risentimento sociale). È pertanto fondamentale individuare strumenti e azioni che permettano di ridurre il divario tra domanda e offerta di formazione, di perseguire la complementarità con gli altri interventi regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e di motivare i giovani al fine di realizzare esperienze utili per arricchire le proprie competenze e per accrescerne e potenziarne l'occupabilità.

Inoltre, in questa definizione si ritrovano giovani con caratteristiche diverse: coloro che non cercano un'occupazione per carenza di motivazione ma sarebbero disponibili a lavorare (scoraggiati); coloro che non cercano un'occupazione e non sono disponibili a lavorare perché, ad esempio, impegnati nella cura della famiglia o dei figli (inattivi puri); infine coloro che sono in cerca di occupazione a conclusione del percorso di studi o di una precedente esperienza lavorativa (disoccupati).

Le cause del fenomeno sono molteplici e, in particolare, si registrano dal lato dell'offerta di lavoro gli abbandoni precoci dei percorsi d'istruzione e di formazione, l'insufficiente quota di laureati, il carente aggiornamento continuo delle competenze; dal lato della domanda il ciclo stagnante e la scarsa cultura dell'imprenditorialità; con riferimento all'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'utilizzo ancora limitato dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato di primo e terzo livello, nonché la prevalenza delle reti informali su quelle istituzionali (Irpel, 2022).

La Regione Toscana emana il presente avviso pubblico per la realizzazione di azioni destinate a persone giovani 18-34enni disoccupate e inattive in coerenza con la Priorità 1 “Occupazione” del PR FSE+ 2021-2027, nel quadro dell'attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati” del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio, e con il Progetto regionale 12 del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER), che intende favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità attraverso interventi formativi finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde. I progetti dovranno valorizzare il contributo dei giovani nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità individuati da Agenda 2030 e nel sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, stanti le specificità e le caratteristiche del territorio di riferimento.

L'avviso mira a realizzare progetti che prevedono attività formative formali, attività formative non formali di tipo esperienziale e attività di accompagnamento e tutoraggio rivolte ai giovani che si trovano al di fuori del mercato del lavoro, con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze finalizzate ad aumentarne sia la probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il loro

potenziale di occupabilità e sostenendoli nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, delle politiche attive per il lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità, sia l'opportunità di frequentare i percorsi formativi presenti nel catalogo dell'offerta formativa regionale, in particolare del programma GOL.

Anche se la disoccupazione giovanile ha una componente strutturale e una ciclica, analisi recenti (IRPET, 2022) sull'impatto delle politiche regionali a sostegno all'occupazione giovanile hanno infatti evidenziato che, a distanza di 6 mesi dall'uscita dalla condizione di Neet, solo il 28% dei giovani è di nuovo Neet e tale percentuale arriva al 42% a distanza di 12 mesi. Emerge, pertanto, che la partecipazione a programmi specifici aumenta la probabilità di essere occupato sia a breve che a medio-lungo termine per coloro che sono in cerca di prima occupazione così come per i giovani disoccupati.

La realizzazione dei progetti su base territoriale consente una maggiore valorizzazione del contesto sociale, culturale ed economico locale e contribuisce a sostenere i giovani nel miglioramento delle conoscenze del tessuto produttivo, oltre che nel potenziamento delle competenze di base e nello sviluppo delle capacità di gestire un più ampio progetto di vita. Allo stesso tempo, il coinvolgimento di molti attori del tessuto sociale e imprenditoriale (organismi formativi, istituti scolastici, CPIA, enti locali, terzo settore, imprese, servizi per l'impiego) e la particolare attenzione a metodi e strumenti innovativi sono finalizzati a potenziare le possibilità di successo agli interventi messi in campo.

Gli interventi finanziabili si rivolgono a un target giovane (18-34enni) con l'obiettivo di migliorarne le conoscenze del tessuto produttivo regionale, rafforzarne le competenze di base e investire sulle capacità orientative e di sviluppo. Ciascun progetto si configura, infatti, come un'offerta formativa e di orientamento integrata e diversificata in termini sia di contenuti che di modalità di realizzazione. Tale offerta vuol offrire a ciascun giovane un pacchetto di servizi flessibile e personalizzato, affinché, in base ai propri bisogni, possa sviluppare un percorso più consapevole rispetto al proprio futuro, rispondente alle aspirazioni personali e in sintonia con i bisogni del mercato del lavoro del territorio.

L'avviso si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia progetti che prevedono la realizzazione di tre differenti tipologie di azioni:

1. "SVILUPPA I TUOI TALENTI": attività formative formali finalizzate a fornire conoscenze generali sul tessuto socioeconomico del territorio, con particolare attenzione all'ambito produttivo e imprenditoriale, alle competenze di base e trasversali, anche al fine dell'iscrizione ai percorsi formativi del programma GOL. Sono percorsi che portano al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti;

2. "ESERCITA I TUOI TALENTI": attività formative non formali che sviluppano contenuti analoghi a quelli dell'azione "Sviluppa i tuoi talenti", ma utilizzando nuovi contesti di apprendimento, con metodologie didattiche innovative e diversificate. I contenuti devono pertanto rispondere al bisogno dei giovani di sviluppare conoscenze e capacità che permettano di facilitare il processo di scelta professionale e affrontare in modo proattivo i cambiamenti del mercato del lavoro, nonché aumentare la consapevolezza di sé e dei propri talenti. Sono percorsi che portano al rilascio di un attestato di frequenza;

3. "ACCOMPAGNA I TUOI TALENTI": attività di accompagnamento e tutoraggio finalizzate a sostenere i giovani dal punto di vista motivazionale e a supportarli nella fruizione degli interventi proposti per aumentare e facilitare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo. Il giovane

potrà essere accompagnato, anche in raccordo con ARTI, verso altri percorsi formativi realizzati nel territorio regionale e finanziati con il programma GOL in Toscana e con specifici avvisi pubblici finanziati con risorse PR FSE+ Toscana 2021-2027, risorse statali o regionali.

Attività PAD:

Priorità:	1 "Occupazione"
Obiettivo specifico:	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Categoria di intervento:	134
Attività PAD:	<i>1.a.10 Formazione per disoccupati</i>
Risorse disponibili:	5.836.296,21 Euro
Riserva finanziaria (se prevista)	Non prevista
Obiettivi dell'intervento:	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021	Organismi formativi accreditati, soggetti pubblici e privati
Destinatari:	Giovani 18-34enni disoccupati/e, inattivi/e
Modalità di rendicontazione:	
Costi reali	
Unità di Costo Standard (UCS)	- € 122,90/ora corso (inclusa eventuale FAD sincrona) e € 0,84 per ogni ora di frequenza di ogni allievo per le attività di gruppo; - € 37,30/ora corso per le attività individuali/individualizzate relative ad accompagnamento e orientamento. € 3,50 euro per ora di formazione per ciascun allievo (inclusa eventuale FAD sincrona, al netto delle ore di FAD asincrona e stage) a titolo di indennità di frequenza, fino a un massimo di € 250 euro per allievo. L'indennità di frequenza è erogata per il solo primo percorso frequentato nell'ambito dell'azione 1 "SVILUPPA I TUOI TALENTI" e per il solo primo percorso frequentato nell'ambito dell'azione 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI", anche nel caso in cui gli allievi risultino essere gli stessi.
Copertura geografica	Territorio regionale toscano
Modalità di partecipazione al percorso formativo	La partecipazione al percorso formativo è completamente gratuita.

	Laddove i progetti prevedano la presenza di rimborsi spese per vitto e/o spostamenti, questi dovranno essere garantiti a tutti gli allievi, anche attraverso apposita pubblicizzazione nelle locandine, e dovranno essere rendicontati con le UCS previste dal presente avviso.
--	---

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati e attuati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, composta almeno dai seguenti soggetti:

- (a) un organismo formativo accreditato nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività, in qualità di capofila che svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione delle operazioni previste dall'avviso;
- (b) un ente locale dell'area territoriale per il quale il progetto è presentato;
- (c) un'impresa, che non abbia finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale;
- (d) un soggetto del terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore o un ente/associazione operante nel settore artistico, culturale o sportivo (incluse le associazioni giovanili), che abbia una sede operativa nella provincia per la quale il progetto è presentato.

Il partenariato può essere facoltativamente integrato da:

- e) al massimo due soggetti accreditati nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii. o che si impegnano ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività;
- f) una o più imprese, che non abbiano finalità formativa, aventi un'unità produttiva nel territorio regionale;
- g) uno o più tra i soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore e/o tra gli enti/associazioni operanti nel settore artistico, culturale o sportivo (incluse le associazioni giovanili); sia i soggetti del terzo settore sia gli enti/associazioni operanti nel settore artistico, culturale o sportivo (incluse le associazioni giovanili) devono avere una sede operativa nella provincia per la quale il progetto è presentato.

Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 8 soggetti, pena l'esclusione della proposta progettuale presentata dal partenariato che non ha rispettato tale vincolo.

Ogni soggetto, pubblico o privato, può presentare al massimo 4 proposte progettuali, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali cronologicamente successive alla quarta in cui è presente, in qualità di capofila o partner, il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Fanno eccezione gli organismi formativi accreditati nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., che possono presentare al massimo una proposta progettuale pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali cronologicamente successive alla prima in cui è presente, in qualità di capofila o partner, il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Non è ammessa la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti formalmente incaricati da Regione Toscana per lo svolgimento delle attività di promozione e diffusione del presente avviso.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:

- l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
- l'indicazione del soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
- i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che al momento della stipula della convenzione tutti i soggetti attuatori delle attività formative siano in regola con la normativa sull'accreditamento, ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii., siano essi capofila, partner, consorziati di Consorzio. In caso contrario, il loro apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

I soggetti non accreditati nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii. non partecipano alla realizzazione delle attività formative formali di cui alla prima azione del progetto.

Il Consorzio si avvale di consorziati accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto. Il ricorso a consorziati non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.

I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), attraverso i Centri Per l'Impiego (CPI) competenti per territorio, collabora alla realizzazione delle attività di accompagnamento al lavoro, anche attraverso la promozione di tirocini extracurricolari, di coloro che ne faranno richiesta in esito alle attività oggetto del presente avviso.

Anche se non è ammessa la sua partecipazione al partenariato che presenta la proposta progettuale, ARTI, attraverso i CPI territoriali, può avere un ruolo attivo nel Comitato Tecnico Scientifico.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. n. 610/2023, deve essere valutata dall'Amministrazione.

Per le azioni formative le attività caratteristiche sono progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto. La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento.

Per le azioni non formative le attività caratteristiche sono progettazione, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto. La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e orientamento.

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa e tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio.

Ai fini del presente avviso, l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente il 30% del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023.

Eventuali modifiche relative al soggetto delegato e ai contenuti della delega, che dovessero rendersi necessarie in corso di realizzazione del progetto, sono subordinate a nuova preventiva autorizzazione dall'Amministrazione, su richiesta adeguatamente documentata del beneficiario. L'Amministrazione si impegna a rispondere entro e non oltre 30 giorni.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 5.836.296,21 sull'Attività PAD 1.a.10 così come specificato nell'articolo 3.

Progetti: importi

Il territorio regionale è suddiviso in aree territoriali che, con la parziale eccezione della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato, coincidono con le Zone dell'Educazione e dell'Istruzione. Le risorse sono ripartite tra le aree territoriali sulla base della percentuale di giovani 18-34enni residenti (dati Istat, Popolazione residente al 1° gennaio 2022).

Ciascun progetto deve essere presentato per una sola area territoriale e per un importo al massimo pari a quello indicato nella tabella riportata nell'allegato 9¹⁾

Ciascun progetto deve prevedere tutte e tre le tipologie di azioni e, per ciascuna azione, il numero di percorsi indicati nella tabella di cui all'allegato 9. Si precisa che, con riferimento all'azione 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI", le visita aziendali e i seminari/workshop non concorrono al raggiungimento di tale numero. Esemplicando, il progetto presentato per l'area territoriale "Aretina" deve prevedere 6 percorsi per l'azione 1 "SVILUPPA I TUOI TALENTI", 12 percorsi per l'azione 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI" (al raggiungimento di tale numero non concorrono le visita aziendali e i seminari/workshop) e 4 percorsi per l'azione 3 "ACCOMPAGNA I TUOI TALENTI".

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria. Viene finanziato un progetto per ciascuna area territoriale, fatta salva l'ipotesi in cui per una o più aree territoriali non vi siano progetti finanziabili.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo, che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

(1) N.d.r. Allegato così modificato con decreto n. 23844 del 13/11/2023.

Per le attività di gruppo si applicano le seguenti UCS:

- UCS ora/attività (per formazione in aula e n FAD sincrona), che rappresenta il costo per un'ora di attività ed è pari a € 122,90;
- UCS ora/attività partecipante (ora/allievo), che rappresenta il costo per un'ora di attività fruita dal partecipante ed è pari a € 0,84.

Per le attività individuali/individualizzate (da 1 a 3 partecipanti) di accompagnamento e tutoraggio, si applica l'UCS che corrisponde al costo di un'ora di attività/partecipante:

- UCS di € 37,30 per attività di accompagnamento, orientamento, affiancamento per percorsi integrativi di orientamento (compreso eventuale riconoscimento di crediti formativi in ingresso).

I progetti, con riferimento alle sole azioni 1 "SVILUPPA I TUOI TALENTI" e 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI", prevedono un'indennità di frequenza pari a 3,50 €/ora per ora di formazione per ciascun allievo, al netto delle ore di FAD asincrona e stage. L'indennità di frequenza è erogata per il solo primo percorso frequentato nell'ambito dell'azione 1 "SVILUPPA I TUOI TALENTI" e per il solo primo percorso frequentato nell'ambito dell'azione 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI" (anche nel caso che gli allievi risultino essere gli stessi). Tale indennità non è prevista per la frequenza delle visita aziendali e dei seminari/workshop realizzati nell'ambito dell'azione 2.

Per le indennità di frequenza è previsto un massimale di spesa pari a 250 euro a partecipante a ciascun percorso come sopra indicato, purché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% del percorso stesso. In nessun caso lo stanziamento previsto per le indennità di frequenza per ciascuna area territoriale può essere aumentato rispetto a quanto indicato nella tabella riportata nell'allegato 9.

Nel preventivo e a rendiconto le indennità devono essere quantificate in una voce distinta dai costi standard e rendicontate a costi reali (allegando documentazione comprovante l'effettivo pagamento al destinatario). Le indennità previste nell'allegato 9 devono essere obbligatoriamente inserite nel preventivo di spesa in fase di presentazione del progetto, con gli importi indicati nella tabella stessa per ciascuna area territoriale.

Le ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il costo del progetto sarà uguale a:

$$\begin{aligned} & (n. \text{ ore attività di gruppo previste} \times \text{UCS ora corso}) + \\ & (n. \text{ ore attività di gruppo previste} \times n. \text{ partecipanti previsti} \times \text{UCS ora allievo}) + \\ & (n. \text{ ore attività di accompagnamento individuale} \times \text{UCS ora partecipante} \times n. \text{ partecipanti previsti}) + \\ & \text{indennità di frequenza da riconoscere a costi reali (n. ore attività previste} \times n. \text{ partecipanti formati}^1 \\ & \text{previsti per € 3,50/ora) fino al raggiungimento del massimale di spesa pari a 250 euro a partecipante} \\ & \text{per ciascun percorso} \end{aligned}$$

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 1 marzo 2024 ore 13:00.

¹ Per formato si intende l'allievo che ha frequentato almeno il 70% del percorso.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o da un suo delegato, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1 domanda di finanziamento con marca da bollo digitale, esclusi i soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.2);*
- 2 atto costitutivo del partenariato, se già costituito;
- 3 dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS (allegato 1.b);
- 4 dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47 (allegato 1.c);

- 5 (*se prevista delega*) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegato 1.d);
- 6 (*se prevista FAD*) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad (asincrona) e prodotti didattici multimediali (allegato 1.e);
- 7 (*se previsto stage*) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (allegato 1.f); nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- 8 formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (allegato 3); il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente.

Il curriculum vitae delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento, non deve essere presentato in sede di candidatura, bensì in fase di avvio delle attività formative.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Nel caso in cui il sottoscrittore non sia in possesso di firma digitale, è possibile utilizzare la firma autografa (per esteso e in modo leggibile) sulla documentazione originale, con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i..

Si precisa che per i documenti a firma congiunta è ammessa la duplice modalità di firma (autografa e digitale) sullo stesso documento; in tal caso si richiede che le firme digitali vengano apposte sul documento scansionato contenente le firme autografe.

Rimane ferma la possibilità per l'ufficio competente della Regione di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla sottoscrizione della documentazione inviata.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell'art. 40 del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.Lgs. 82/2005.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

A - Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere;

B - Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali;

C - Contesti territoriali.

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte che presenteranno azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere, allo sviluppo delle competenze digitali e alla coerenza della proposta progettuale con il contesto territoriale per il quale

viene presentata.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

A - Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere (inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, nel rispetto dei diritti fondamentali e in conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE):

I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari distinti per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro, con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità. Particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

B - Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali:

Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in tema di sviluppo delle competenze digitali, con riferimento all'acquisizione delle competenze tecniche innovative, sia specialistiche - indicandone obiettivi, finalità e definendone la specifica tipologia - sia complementari, al fine di svolgere i nuovi compiti associati all'uso delle tecnologie e delle tecniche sul posto di lavoro con efficacia ed efficienza.

C - Contesti territoriali

Coerenza tra i contenuti del progetto e le caratteristiche dell'area territoriale di riferimento, anche con riguardo alla complementarità con le altre azioni regionali finalizzate all'inserimento lavorativo (in particolare GOL in Toscana).

9.2 Altre modalità attuative

a Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione. Il mancato avvio entro tale termine massimo potrà comportare la revoca del finanziamento.

b Vincoli concernenti gli interventi

Ciascun progetto deve essere presentato e realizzato per una sola area territoriale.

Ciascun progetto deve prevedere tutte le tre tipologie di azioni di seguito descritte:

1. **“SVILUPPA I TUOI TALENTI”, attività formative formali** di durata variabile (indicativamente dalle 50 alle 80 ore + eventuale stage, fino a un massimo di 100 ore complessive) finalizzate al rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, progettate

esclusivamente in riferimento a singole capacità e conoscenze contenute nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, attraverso la definizione degli obiettivi di apprendimento. In particolare, i percorsi devono essere realizzati utilizzando metodologie di didattica attiva, che superi la dimensione frontale della lezione tradizionale e si basi sull'individualizzazione dell'intervento. A tal fine le attività pratiche, compreso l'eventuale stage, non potranno avere una durata inferiore al 60% del monte ore complessivo del percorso formativo. Inoltre, tali percorsi dovranno tenere conto di competenze cosiddette "trasversali" (come ad esempio le competenze linguistiche, digitali, sulla sicurezza, ecc), nei termini di singole conoscenze e/o capacità contenute all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Infine, con riferimento alla progettazione, si ricorda il rispetto della coerenza tra la durata del percorso formativo e la numerosità degli obiettivi di apprendimento, nei termini delle singole conoscenze e/o capacità in esso definiti, anche in rapporto allo standard di durata previsto per i percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze, ai sensi di quanto previsto dal Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze, di cui alla DGR 988/2019 e ss.mm.ii.

2. **“ESERCITA I TUOI TALENTI”, attività formative non formali** che sviluppano contenuti analoghi a quelli dell'azione “Sviluppa i tuoi talenti”, ma utilizzando nuovi contesti di apprendimento con metodologie didattiche innovative e diversificate. I contenuti devono pertanto rispondere al bisogno dei giovani di sviluppare conoscenze e capacità che permettano di facilitare il processo di scelta professionale e affrontare in modo proattivo i cambiamenti del mercato del lavoro. Tali attività, in coerenza e rafforzamento dell'azione “Sviluppa i tuoi talenti” precedentemente descritta, sono finalizzate a sviluppare e potenziare le competenze di base, con particolare focus sulla cittadinanza attiva, le competenze digitali e le conoscenze generali del tessuto socioeconomico regionale.

Si riportano di seguito le metodologie utilizzabili per la realizzazione delle attività formative non formali:

Metodologia	Descrizione
A) Laboratorio teatrale	Il teatro utilizza linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, ecc.. e si configura come mezzo ideale per rafforzare l'autostima e aiutare nella costruzione delle relazioni tra le persone. Il laboratorio teatrale mira, quindi, a favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
B) Laboratorio dei feedback	Contesto di scambio reciproco di feedback, nel quale le persone possono ottenere riscontri dagli altri partecipanti e allo stesso tempo potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri da una posizione di self empowerment. In questi contesti la persona aumenta la consapevolezza di sé. Tale consapevolezza aumenta nell'individuo la percezione che il cambiamento e la crescita sono possibili e anzi realizzabili.
C) Elevator camp	Percorso che ha l'obiettivo di creare nelle persone una maggiore consapevolezza verso le proprie competenze, per sapersi presentare come elementi di valore alle aziende. I partecipanti simulano il contesto di una start up o di un team

	di lavoro in azienda, per far emergere il proprio ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo.
D) Hackathon	Attività partecipativa di breve durata, in cui le persone si riuniscono per risolvere alcuni particolari problemi della vita reale, in una competizione amichevole e leale. Fornisce uno spazio e un tempo ai partecipanti per affrontare i problemi a cui sono interessati e costituisce un'opportunità per conoscere argomenti specifici. Spesso i problemi da affrontare coinvolgono la tecnologia e per affrontarli è necessario l'utilizzo di strumentazioni informatiche.
E) Barcamp	<p>Modo di incontrarsi e confrontarsi in cui il contenuto dell'evento è creato e deciso dai partecipanti, che hanno qualcosa da condividere o il desiderio di imparare in un ambiente libero e non prefigurato. Lo scopo del barcamp è favorire il libero pensiero, la curiosità, la circolazione di idee. La regola fondamentale che viene seguita è che nessuno sia spettatore, ma che tutti contribuiscano alla riuscita dell'evento presentando un'idea, una proposta, un progetto attraverso un video, delle slides o un paper, partecipando alla discussione e/o aiutando nell'organizzazione.</p> <p>Il confronto e la discussione avvengono in tavoli composti dagli stessi partecipanti e da un facilitatore. A conclusione dei lavori, i risultati di ciascun tavolo vengono illustrati agli altri tavoli e viene chiesto a tutti di esprimere un giudizio sul lavoro di ciascuno, in modo da pervenire ad una sorta di graduatoria dei lavori ritenuti più interessanti e meritevoli di ulteriore (e successivo) approfondimento.</p>
F) Impresa formativa simulata	<p>La simulazione d'impresa riproduce, con un elevato grado di approssimazione alla realtà, il concreto modo di operare di un'impresa negli aspetti che riguardano le principali funzioni aziendali quali l'amministrazione, la gestione delle risorse umane, il marketing, la finanza. Fornisce pertanto l'opportunità di vivere situazioni lavorative reali e di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva.</p> <p>I partecipanti sono chiamati a comporre "team imprenditoriali" ed avviare in concreto un'impresa, definendo il business plan e producendo un prodotto/servizio. Le mini-imprese si propongono di sviluppare, su piccola scala, un'attività economica reale e di sperimentarne in modo realistico il funzionamento.</p> <p>Le attività di impresa simulata prevedono l'adozione di un modello organizzativo, sulla base della strategia di prodotto/servizio che si intende perseguire, che consenta una chiara definizione della distribuzione delle responsabilità di governo strategico dell'impresa e per la direzione operativa e gestionale dei processi in un ambiente che riproduce le reali condizioni del mondo del lavoro.</p>

G) Visita aziendale	<p>È un'attività che permette ai destinatari di vedere concretamente buone pratiche aziendali. Nello specifico la visita può permettere di comprendere meglio uno o più dei seguenti aspetti: economico, tecnologico, professionale, sociale.</p> <p>In linea generale, l'obiettivo è incontrare il mondo del lavoro, capire le logiche aziendali e comprendere la passione, l'interesse per il lavoro e i valori che circolano nell'organizzazione.</p>
H) Seminario/workshop	<p>Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, alla quale è possibile partecipare approfondendo la tematica trattata. È strutturato in un programma e mira all'approfondimento di un tema specifico, mediante l'intervento di uno o più relatori.</p> <p>Il workshop/focus group è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento. È presente un moderatore che indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione.</p>

3. **“ACCOMPAGNA I TUOI TALENTI”**, attività di accompagnamento e tutoraggio finalizzate a sostenere i giovani dal punto di vista motivazionale e a supportarli nella fruizione degli interventi proposti, al fine di aumentare e facilitare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo. Tali attività sono pertanto funzionali a sostenere il giovane durante la fruizione delle esperienze formative in corso di realizzazione e nella rilettura di quelle svolte e a favorire l'accesso agli altri interventi previsti nel progetto. Per la loro realizzazione, attraverso incontri individuali/individualizzati, possono essere utilizzate, tra le altre, le tecniche del life coaching e del mentoring.

Il life coaching è finalizzato a sviluppare il potenziale latente di una persona per consentirle di vivere con più soddisfazione la propria esistenza, darsi obiettivi concreti allineati ai propri valori personali e raggiungerli con motivazione.

Il mentoring è, invece, una metodologia di formazione che fa riferimento a una relazione uno a uno, tra un soggetto con più esperienza e uno con meno esperienza, cioè un allievo, al fine di far sviluppare a quest'ultimo delle competenze. Nel mentoring moderno si realizza una relazione più fluida di apprendimento reciproco e scambio di competenze che fornisce anche al mentor l'occasione di mettersi alla prova, approfondire e incrementare le sue stesse conoscenze.

I percorsi devono essere progettati per un numero di allievi:

- per l'azione 1 “SVILUPPA I TUOI TALENTI” - attività formative formali: pari a 12;
- per l'azione 2 “ESERCITA I TUOI TALENTI” - attività formative non formali: pari a 12;
- per l'azione 3 “ACCOMPAGNA I TUOI TALENTI” - attività di accompagnamento e tutoraggio: compreso tra 1 e 3.

Uno stesso allievo può frequentare tutte e tre le tipologie di attività previste dal progetto.

Uno stesso allievo può frequentare al massimo 2 percorsi dell'azione 1 “SVILUPPA I TUOI TALENTI” e al massimo 2 percorsi dell'azione 2 “ESERCITA I TUOI TALENTI”. Non

concorrono al raggiungimento dei massimali i percorsi formativi non formali (azione 2) realizzati con la metodologia G) Visita aziendale e con la metodologia H) Seminario/workshop.

I percorsi formativi non formali (azione 2) realizzati con la metodologia G) Visita aziendale e con la metodologia H) Seminario/workshop possono essere frequentati solo dagli allievi di un altro percorso realizzato nell'ambito della stessa azione 2.

Solo gli allievi dei percorsi formativi formali (azione 1 "SVILUPPA I TUOI TALENTI") e dei percorsi formativi non formali (azione 2 "ESERCITA I TUOI TALENTI") possono partecipare ai percorsi di accompagnamento e tutoraggio.

Il numero di allievi per ciascun percorso delle azioni 1 e 2 deve essere pari a 12. In fase di realizzazione dello stesso il numero degli allievi non può variare in aumento.

La durata è:

- per i percorsi formativi formali: compresa tra un minimo di 50 ore e un massimo di 80 ore + eventuale stage, fino a un massimo di 100 ore complessive;
- per i percorsi formativi non formali: compresa tra un minimo di 30 ore e un massimo di 50 ore. Fanno eccezione le visita aziendali e i seminari/workshop che hanno una durata massima di 4 ore;
- per i percorsi di accompagnamento e tutoraggio: compresa tra un minimo di 15 ore e un massimo di 30 ore.

Il progetto deve dare evidenza delle modalità di reperimento dell'utenza, con specifico riferimento ai soggetti coinvolti in tale attività nonché alle tempistiche e ai canali utilizzati.

Variazione dei percorsi

Nell'ipotesi in cui alcuni percorsi all'interno di un progetto non trovino adesioni, è data la facoltà di sostituire gli stessi, previa autorizzazione del Settore competente, con altri percorsi del medesimo progetto già approvati per la stessa tipologia di azione, per i quali emerga un maggiore fabbisogno da parte degli utenti.

c Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso, a pena di esclusione;
- pervenuti tramite l'applicazione indicata all'articolo 7 dell'avviso, a pena di esclusione;
- presentati da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4, a pena di esclusione;
- coerenti con la tipologia di destinatari, la copertura geografica e la durata dell'intervento indicati agli articoli 3 e 9;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo di progetto allegato all'avviso, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario descrittivo di progetto sottoscritto secondo quanto previsto all'art. 8, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto del numero di allievi ai sensi di quanto previsto all'articolo 9, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto dell'importo massimo previsto per la proposta progettuale come indicato nella tabella all'allegato 9, a pena di esclusione, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nell'art. 5, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato (capofila o partner), così come specificato nell'art. 4, pena l'esclusione di:
 - a) tutte le proposte progettuali cronologicamente successive alla prima in cui è presente l'organismo formativo accreditato nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.. che non ha rispettato il vincolo di cui all'art. 4;
 - b) tutte le proposte progettuali cronologicamente successive alla quarta in cui è presente il soggetto – tra quelli di cui all'art. 4 non ricompresi nella precedente lettera a) – che non ha rispettato tale vincolo;
- contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte ai sensi dell'art. 8.

In caso di difformità tra i dati numerici inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo di progetto e nelle dichiarazioni, ai fini dell'ammissibilità si terrà conto di quanto inserito nel formulario online.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di uno o più criteri/condizioni previsti dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate, che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità, saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula della convenzione, ove i progetti interessati siano stati ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più nuclei) nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e i criteri di valutazione, dettagliati nell'allegato 5.2 al presente avviso, sono di seguito indicati:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Qualità e coerenza progettuale | 55 punti |
| 1.1. Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso | |
| 1.2. Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione | |
| 1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in azioni/attività specifiche | |
| 1.4. Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali | |
| 1.5. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle attività | |
| 2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità | 15 punti |
| 2.1. Carattere innovativo | |
| 2.2. Risultati attesi in termini di occupabilità | |
| 2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza | |
| 3. Soggetti coinvolti | 15 punti |
| 3.1. Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine | |
| 3.2. Quadro organizzativo del partenariato in termini di numerosità e tipologia di partner | |
| 3.3. Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto | |
| 4. Priorità e principi orizzontali | 10 punti |
| 4.1. Azioni specifiche o soluzione innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere | |
| 4.2. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali | |

4.3. Contesti territoriali: coerenza tra i contenuti del progetto e le caratteristiche dell'area territoriale di riferimento, anche con riguardo alla complementarità con le altre azioni regionali finalizzate all'inserimento lavorativo (in particolare GOL in Toscana)

5. Valutazione economica

5 punti

5.1 Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto, nell'ambito del criterio "Qualità e coerenza progettuale", ottenga un punteggio pari a 0 (=zero) sul sottocriterio relativo al rispetto degli standard formativi previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e dal presente avviso, viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100, di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2 e 3.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage, in caso di difformità tra il contenuto delle dichiarazioni allegate e quanto descritto nel formulario, fanno fede le dichiarazioni.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo (o dei nuclei) di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria. Viene finanziato un progetto per ciascuna area territoriale, fatta salva l'ipotesi in cui per una o più aree territoriali non vi siano progetti finanziabili.

Nel caso in cui per una o più aree territoriali non siano state presentate proposte progettuali o non vi siano proposte ammesse a finanziamento, l'ufficio competente può provvedere alla riapertura di una scadenza ulteriore dell'avviso limitatamente alle aree di cui sopra.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti con specifica delibera di giunta regionale, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria, ma non finanziati per insufficienza delle risorse, sulla base del più alto punteggio conseguito dagli stessi.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto devono inviare, tramite PEC, agli uffici competenti l'atto di costituzione/mandato, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature per la realizzazione di attività formative non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la dichiarazione relativa all'idoneità dei locali indicati come non accreditati nella relativa tabella del formulario descrittivo. Tale dichiarazione è redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 all'avviso.

Prima dell'avvio delle attività formative, devono essere trasmessi all'Amministrazione i curriculum vitae delle risorse umane individuate nel progetto che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti previsti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri, tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione dei partecipanti (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 5 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere, per le attività formative: inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati, alle ammissioni successive e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo FSE è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della DGR n. 610/2023 per l'intervento oggetto del presente Avviso, e in particolare alla sezione C.11 Formazione per adeguamento e riqualificazione delle competenze.

Il soggetto attuatore procede al pagamento delle indennità solo alla conclusione del percorso frequentato, secondo i vincoli sopra definiti. L'importo previsto per ogni singolo progetto ai fini delle indennità, così come risultante dalla tabella riportata nell'allegato 9, non può in nessun caso essere superato.

L'erogazione del finanziamento pubblico per la realizzazione delle attività formative e di accompagnamento/tutoraggio avviene secondo le seguenti modalità:

- I anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria²;
- II successive erogazioni fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale di spesa) della spesa certificata;
- III saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'amministrazione richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituire le somme già erogate.

Qualora l'amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR 610/2023) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Nei casi in cui emerga l'esigenza di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

² La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si determina l'automatica rinuncia all'anticipo.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. o dalla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii..

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività formative e non formative, si rimanda alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027, disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1, in sintesi, impone al beneficiario di:

- a fornire sul sito web, ove tale sito esista, e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX), non appena inizi l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico sul proprio sito web l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi, a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti la comunicazione e la visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali

materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dall'eventuale beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del Settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno, nel caso del capofila, l'esclusione o la revoca del progetto, mentre se riguardano uno dei partner, la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto attuatore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Dirigente del Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L’interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all’Allegato B del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l’informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell’allegato 5 al presente avviso.

Art 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all’Autorità di Gestione.

I soggetti interessati possono, pertanto, presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell’attuazione di eventuali misure correttive indicate dall’Amministrazione.

Art 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente avviso è il Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, Dirigente Gabriele Grondoni, pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 19 Informazioni sull’avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it.

Avverso il presente avviso è ammesso il ricorso all’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Informazioni possono essere richieste scrivendo all’indirizzo programmazione_sett_fil@regione.toscana.it.

A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT, viene garantita risposta a tutte le mail pervenute entro cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza dell'avviso. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Art. 20 Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS
 - o 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i.
 - o 1.d - Dichiarazione di attività delegata
 - o 1.e - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali
 - o 1.f - Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo di progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Informativa privacy
- Allegato 5 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 6 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
- Allegato 7 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 8 Schema tipo di Convenzione per attività di stage
- Allegato 9 Aree territoriali, numero percorsi e importi massimi dei progetti

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**